

Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER



Scheda di sicurezza del 26/5/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Codice e nome commerciale: CE006 EPO-HARD PRIMER
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Catalizzatore per prodotto verniciante epossidico
Solo per uso professionale.
Per uso industriale. Non per uso in autocarrozeria.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
sdsre@icrsprint.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni:
Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
- ⚠ PERICOLO, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - ⚠ ATTENZIONE, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
 - ⚠ ATTENZIONE, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
 - ⚠ ATTENZIONE, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - ⚠ ATTENZIONE, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
 - ⚠ ATTENZIONE, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Consigli Di Prudenza:

- P210 Tenere lontano da fiamme libere — Non fumare.
- P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.
- P280.D Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

Xilene
 Polimero: prodotto di reazione acido grasso/TETA
 Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
 Nessuna
 2.3. Altri pericoli
 Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
 Altri pericoli:
 Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	Xilene	Numero Index: 601-022-01-6 Cas: 1330-20-7 Einecs: 215-535-7 REACH No.: 01-2119488216-32	⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
>= 40% - < 50%	Polimero: prodotto di reazione acido grasso/TETA	REACH No.: Polymer	⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
>= 5% - < 7%	butanone	Numero Index: 606-002-00-3 Cas: 78-93-3 Einecs: 201-159-0 REACH No.: 01-2119457290-43	⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in

contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Xilene - Cas: 1330-20-7

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle

UE - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

butanone - Cas: 78-93-3

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STE: 900 mg/m³, 300 ppm

UE - LTE(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STE: 900 mg/m³, 300 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

Xilene - Cas: 1330-20-7

Lavoratore professionale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

butanone - Cas: 78-93-3

Lavoratore professionale: 1161 mg/kg - Consumatore: 412 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 106 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 31 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Xilene - Cas: 1330-20-7

Bersaglio: STP - Valore: 6.58 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

butanone - Cas: 78-93-3

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 284.7 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 22.5 mg/kg

Bersaglio: Orale - Valore: 1000 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 55.8 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 55.8 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 709 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 classe 3 (B-F-I) tempo di permeazione > 60 minuti.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido, giallo	--	--
Odore:	Tipico di solvente	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

pH:	N.A. (solvente organico)		
Punto di fusione/congelamento:	-54 °C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	80 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	-9 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	126 hPa	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	0,93 ± 0,05 g/cm ³	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		--	--
Temperatura di autoaccensione:	432 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	> 20.5 mm ² /s (40 °C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Proprietà comburenti:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), agenti riducenti forti.



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, sostanze organiche alogenate, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg

butanone - Cas: 78-93-3

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 40 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2737 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13 g/kg

Xilene - Cas: 1330-20-7

Inalazione: Nocivo se inalato. Le concentrazioni molto alte di xilene portano all'inibizione progressiva del sistema nervoso centrale (SNC),

seguita da coma, indebolimento respiratorio, ed infine da assenza di flusso sanguigno cerebrale e dalla morte. Le concentrazioni elevate

provocano il coma e l'indebolimento respiratorio, destabilizzano la funzione dei reni e portano danni al fegato. A

basse concentrazioni si

manifestano irritazione degli occhi, della rinofaringe, malore, irritazione, tempi di reazione rallentati e memoria a breve termine ridotta.

Vapori di xilene possono provocare vertigine, mal di testa, nausea, confusione mentale.

Ingestione: In caso di ingestione di xilene l'fortunato ha la sensazione di bruciore e mal di ventre, in caso di aspirazione pericolo di

pneumonite chimica e di edema polmonare.

Contatto con la pelle: Può essere nocivo se assorbito attraverso la pelle. Causa irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi: I vapori di xilene e lo xilene in forma liquida irritano gli occhi e le membrane.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.44 mg/l - Durata h: 73

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1.3 mg/l - Durata h: 1344

butanone - Cas: 78-93-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3220 mg/l - Durata h: 96



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 520 mg/l - Durata h: 48

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Si suppone che il prodotto non sia rapidamente biodegradabile (da dati sostanze contenute).
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
Etichetta: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
Classe: 3.2
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 163 367 640C 650
ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 353
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 364
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG Pagina: 3268
IMDG-EMS: F-E , S-E



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG MFAg: 310
IMDG-Storage category: Category B
IMDG-Storage notes: -
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 535.00 g/Kg= 497.55 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.47

Residuo secco (% wt): 46.5

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.D.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via



Scheda di sicurezza

CE006 EPO-HARD PRIMER

	stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

